

Programma disciplinare svolto

Prof. Andrea Lunardi

Materia: Disegno e Storia dell'Arte

Anno scolastico: 2025/2026

Classe: I B



Storia dell'Arte

Dalle popolazioni protostoriche greche allo sviluppo della civiltà.

Caos e Cosmos nella civiltà greca.

Il Periodo greco della formazione e lo stile geometrico nella produzione vascolare attica: l'Anfora del Dipylon.

Età Arcaica greca: le principali tipologie planimetriche templari e la nascita degli Ordini Architettonici Dorico, Ionico e Corinzio. Analisi e nomenclatura degli elementi costitutivi.

La Statuaria arcaica greca Dorica e Ionica: la forza della massa squadrata di Klèobis e Biton, la leggerezza e l'eleganza della linea nel Kouros di Milo e nell'Hera di Samo.

La Statuaria arcaica attica: l'equilibrata ricerca di plasticismo nel Moskòphoros.

L'evoluzione dell'ordine dorico: l'Heraion di Olimpia, il Tempio di Atena Aphaia a Egina e l'Heraion di Paestum.

Funzione e struttura architettonica del teatro greco: Teatro di Epidauro.

Dal tardo Arcaismo all'Età Classica. Il problema della decorazione frontonale: le apotropaiche figure del Tempio di Artemide a Corfù, le sculture del Tempio di Atena Aphàia a Egina e le raffigurazioni frontali dell'Ekatompèdon.

L'evoluzione della decorazione frontonale. I frontoni del Tempio di Zeus a Olimpia: il tema dell'Eterno e gli scorci della preparazione della gara fra Enomào e Pèlope e la rapida concatenazione di gesti come concezione storica della Centauromachia.

Il tema dell'eroe nella figura isolata. Lo stile severo: Zeus di Capo Artemision, Auriga di Delfi.

Il pondus come origine della gravitazione della figura nello spazio: Kritios e Nesiotes, Efebo e Tirannicidi.

La concezione mironiana di moto e stasi nella ponderazione del Discobolo e in Atena e Marsia.

La ponderazione e la metrica tetragona policletea: il Canon o Doriforo, il Diadumeno e l'Amazzone ferita.

Gli edifici dell'Acropoli di Atene: il Partenone come immagine della civiltà e cultura della Polis.

I temi iconografici dell'umanità, della mitica umanità e delle divinità e l'assunto ideologico della lotta vittoriosa dell'Idea-Forma sulla Materia-Forza.

La concezione scultorea classica fidiaca dei fregi e dei frontoni: il ritmo vitale della natura espresso nella decorazione frontale del Partenone. Il panneggio bagnato fidiaco.

Altri edifici dell'Acropoli di Atene: i Propilei, la Calcoteca, la Pinacoteca, il Tempietto di Atena Nike e l'Eretteo.

Dal Classicismo Fidiaco della Nike di Olimpia di Paionios e della Menade di Callimaco, espressione della malinconica vaghezza e superiorità olimpica del divino, ai nuovi modelli. Il pathos della scultura scopadea nella concezione dionisiaca della Menade danzante e l'apollinea bellezza dell'Hermes con Dioniso bambino di Prassitele.

La diffusione della poetica aggraziata e malinconica prassitelica: il Pothos di Skopas.

Il canone lisippeo delle apparenze: l'Apoxýomenos. Il nuovo modello del personaggio illustre e la dignità morale come nuovo canone nei ritratti lisippe di Aristotele, Socrate e Alessandro Magno.

La formazione dei Regni Ellenistici: la Scuola Pergamena, Rodia e Alessandrina. Il senso trionfante della civiltà sulla forza espresso dal Galata Morente e dal Galata Suicida.

Scuola pergamena: la forza emotiva e retorica dei fregi dell'Ara di Pergamo.

La scuola rodia: il tema letterario del Laocoonte e le concezioni fidiache, lisippee e scopadee della Nike di Samotraccia.

Le tematiche alessandrine raffinate e bucoliche di evasione in chiave idilliaca e intimista: la Venere di Milo, il Vecchio Pescatore e la Vecchia Ubriaca.

La pittura greca nelle testimonianze letterarie: Parrasio, Zeusi, Apelle. La funzione sociale della ceramica e la pittura vascolare. Tecnica a figure nere: il Vaso François di Kleitias. Tecnica a figure rosse: il Cratere con l'Uccisione di Sarpedonte di Euphronios. Vasi a fondo bianco: Lekythos attico.

Disegno

Proiezioni cilindriche: il metodo delle doppie Proiezioni Ortogonali.

Studio del sistema di riferimento nel metodo delle doppie proiezioni ortogonali.

Gli enti geometrici fondamentali: Punto, Retta, Piano e la loro rappresentazione.

Costruzioni delle principali figure geometriche piane e solide regolari.

Proiezioni degli enti geometrici fondamentali disposti nei quattro quadranti.

Criteri di appartenenza.

Proiezioni Ortogonali di figure piane appartenenti a Piani paralleli al sistema di riferimento.

Proiezioni Ortogonali di figure piane e solide disposte ortogonalmente ai Piani di riferimento.

Proiezioni di figure poste su Piani Proiettanti.

Il piano ausiliario: costruzione e ribaltamento.

Proiezioni Ortogonali di figure piane oblique a due Piani di proiezione.

Proiezioni Ortogonali di gruppi di solidi obliqui a due Piani di proiezione e applicazione del Piano Ausiliario.

Visionato dagli studenti in data 06/06/2026: gli studenti della classe concordano.

L'insegnante

Prof. Andrea Lunardi

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 c.2 D. Lgs n. 39/93